



RELAZIONE DEL PRESIDENTE al bilancio d'esercizio 2015

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	5
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	7
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	13
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	13
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	16
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	18
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	20
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	20
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	20

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Pordenone per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 7.327

totale attività = € 1.487.746

totale passività = € 973.426

patrimonio netto = € 514.320

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2015 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2014:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	2.190,00	1.511,00	679,00
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	466.303,00	472.789,00	-6.486,00
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	286.786,00	553.893,00	-267.107,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	755.279,00	1.028.193,00	-272.914,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	54,00	61,00	-7,00
SPA.C_II - Crediti	116.274,00	119.549,00	-3.275,00
SPA.C_III - Attività Finanziarie			0,00
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	562.448,00	269.705,00	292.743,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	678.776,00	389.315,00	289.461,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	53.691,00	59.529,00	-5.838,00
Totale SPA - ATTIVO	1.487.746,00	1.477.037,00	10.709,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	514.320,00	506.996,00	7.324,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.986,00	3.866,00	-1.880,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	275.311,00	267.263,00	8.048,00
SPP.D - DEBITI	618.322,00	616.567,00	1.755,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	77.807,00	82.345,00	-4.538,00
Totale SPP - PASSIVO	1.487.746,00	1.477.037,00	10.709,00
SPCO - CONTI D'ORDINE			0,00

Tra le voci di stato patrimoniale che hanno generato maggiori scostamenti rispetto all'esercizio precedente, si segnalano le "Immobilizzazioni Finanziarie" a seguito della cessione di quote di una partecipazione e in correlazione le "Attività finanziarie" per la maggiore liquidità rilevata.

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	480.401,00	482.994,00	-2.593,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	469.958,00	485.031,00	-15.073,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	10.443,00	-2.037,00	12.480,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.624,00	7.649,00	-25,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	88.796,00	-88.796,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-156,00	12.911,00	-13.067,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	17.911,00	107.319,00	-89.408,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.584,00	10.299,00	285,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	7.327,00	97.020,00	-89.693,00

Il conto economico evidenzia valori della produzione allineati con le risultanze dell'esercizio precedente e costi della produzione che risultano ridotti rispetto al decorso esercizio e ciò per le azioni di estrema razionalizzazione della tipologia e costi dei servizi.

Si fa presente che l'analisi di dettaglio della gestione sia patrimoniale che economica, verrà sviluppata al successivo paragrafo 3.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Durante l'esercizio 2015 non sono state effettuate rimodulazioni al budget economico, pertanto la tabella 2.1, non riporta valorizzazioni nella corrispondente colonna.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	428.500,00		428.500,00	365.543,00	-62.957,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	153.000,00		153.000,00	114.858,00	-38.142,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	581.500,00	0,00	581.500,00	480.401,00	-101.099,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.000,00		6.000,00	1.813,00	-4.187,00
7) Spese per prestazioni di servizi	174.200,00		174.200,00	133.753,00	-40.447,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	22.900,00		22.900,00	22.865,00	-35,00
9) Costi del personale	186.400,00		186.400,00	153.013,00	-33.387,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	12.000,00		12.000,00	8.597,00	-3.403,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	100,00		100,00	7,00	-93,00
12) Accantonamenti per rischi	1.000,00		1.000,00	940,00	-60,00
13) Altri accantonamenti	0,00		0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	173.200,00		173.200,00	148.970,00	-24.230,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	575.800,00	0,00	575.800,00	469.958,00	-105.842,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	5.700,00	0,00	5.700,00	10.443,00	4.743,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	1.000,00		1.000,00		-1.000,00
16) Altri proventi finanziari	9.400,00		9.400,00	8.599,00	-801,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	2.100,00		2.100,00	975,00	-1.125,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	8.300,00	0,00	8.300,00	7.624,00	-676,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni			0,00		0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	2.000,00		2.000,00		-2.000,00
21) Oneri Straordinari	1.000,00		1.000,00	156,00	-844,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	1.000,00	0,00	1.000,00	-156,00	-1.156,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	15.000,00	0,00	15.000,00	17.911,00	2.911,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	15.000,00		15.000,00	10.584,00	-4.416,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	7.327,00	7.327,00

I valori indicati nelle singole componenti, sono risultati allineati alle dotazioni appostate, e rientranti nei rispettivi vincoli, maturando nel complesso un miglioramento del risultato finale assestato.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Le variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2015, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.2, sono state n.1 e deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 15.07.2015.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alimentazioni al 31.12.2015	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	4.000,00		4.000,00	1.985,00	-2.015,00
Software - <i>dismissioni</i>	-2.600,00		-2.600,00	-2.582,00	18,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.400,00	0,00	1.400,00	-597,00	-1.997,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	15.000,00		15.000,00	775,00	-14.225,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	-10.000,00		-10.000,00	-4.854,00	5.146,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.000,00	0,00	5.000,00	-4.079,00	-9.079,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>		-275.000,00	-275.000,00	-275.000,00	0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	-275.000,00	-275.000,00	-275.000,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.400,00	-275.000,00	-268.600,00	-279.676,00	-11.076,00

I valori indicati nelle singole componenti, sono risultati allineati alle dotazioni appostate, e rientranti nei rispettivi vincoli. Il raffronto rappresenta principalmente l'eliminazione di software applicativi non più in utilizzo, l'implementazione dei software esistenti, per adeguarli alle nuove norme e la sostituzione di cespiti obsoleti, oltre alla eliminazione di beni in disuso a seguito di verifica fisica presso le unità locali periferiche.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Signori Soci,

con la presente Relazione sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2015, redatto in conformità alle disposizioni di legge e di quelle contenute nel Titolo IV del “Regolamento di Amministrazione e Contabilità” dell'Automobile Club Pordenone e che è sintetizzato dai seguenti dati contabili:

risultato economico = € 7.327

totale attività = € 1.487.746

totale passività = € 973.426

patrimonio netto = € 514.320

Premetto che la gestione inherente l'ordinaria attività dell'Ente è stata informata a criteri di razionalizzazione delle spese, attraverso investimenti mirati sia pur ridotti al minimo per motivi attendisti, legati all'opportunità di verificare gli effetti sul bilancio prodotti dalla particolare situazione economica e normativa, che si riflette sia sull'attività dell'Automobile Club sia su quella delle delegazioni.

Ritengo, pertanto, di affermare che, grazie ad un'oculata amministrazione orientata al contenimento dei costi, il dato realizzato ci permette di guardare al futuro con prudente ottimismo, nonostante l'attuale difficile contesto congiunturale nel quale l'Ente è costretto ad operare quotidianamente e che rispecchia, a livello locale, la situazione generale di forte caduta dei livelli di produzione, redditi e consumi, che interessa, in particolare, il settore “auto motive”, nonostante si intraveda qualche timido segnale di ripresa.

E' evidente come in questo contesto risulti estremamente difficile far fronte a tutti gli impegni istituzionali dell'Ente e, nel contempo, produrre utili di bilancio, ma con il contributo di tutte le persone che lavorano con noi proseguiremo la strada intrapresa, confermando il nostro obiettivo primario, ovvero quello di creare giorno dopo giorno una realtà protagonista nel settore dei servizi all'automobilista.

Fatte queste dovereose premesse, in questa sede ritengo utile illustrarVi l'andamento dell'anno ed i dati più significativi sull'andamento della gestione, evidenziando le principali attività ed i principali servizi svolti dall'Ente nel corso del 2015.

Attività associativa

L'attenzione dell'Ente verso l'attività core è stata forte e costante durante tutto l'anno per riuscire a raggiungere gli obiettivi di performance organizzativa prefissati, malgrado le numerose difficoltà che l'attuale scenario competitivo presenta. Non si può, infatti, negare che diversi competitor (Società Autostrade, Poste italiane, Società assicurative, Istituti di credito, Case costruttrici ecc..) propongono al mercato – a prezzi vantaggiosi – servizi per l'auto, concorrenziali rispetto a quelli tradizionalmente offerti da ACI.

Tuttavia - nonostante tale scenario e la diffusa e crescente difficoltà economica, che si è tradotta inesorabilmente in una contrazione dei consumi privati ed in una rimodulazione degli stessi in funzione del riposizionamento delle priorità di spesa delle famiglie - il parco associativo, grazie alle varie iniziative intraprese dalla Direzione e dalla rete ACI, si è assestato nel risultato totale di n. 4303 soci, con una produzione di tessere Gold e Sistema di n. 2221; dati tendenzialmente in linea con quelli dell'anno 2014. Da sottolineare, comunque un generale riposizionamento verso tipologie di quote associative di minor contenuto economico. Pertanto, seguendo il trend che ha avuto l'A.C. negli ultimi anni, permane l'impegno di verificare il mantenimento del numero degli associati Gold e Sistema, confidando in una campagna associativa nazionale ACI di maggiore impatto a livello comunicazionale, che non tralasci l'attenzione verso il socio e la possibilità di fruire delle formule associative previste a minor prezzo.

Tasse auto

L'altra "attività classica", la gestione del servizio di esazione delle tasse automobilistiche – bollo auto ha registrato un leggero aumento del 2,36% rispetto all'esercizio 2014, che dimostra ancora una volta l'apprezzamento e il riconoscimento di professionalità da parte dell'utenza, che da sempre considera l'Ente e i suoi punti vendita quale punto di riferimento in tale materia.

Assistenza automobilistica

Tale servizio, garantito dal 2010 solo presso la Delegazione Diretta di Sacile, conferma valori leggermente in diminuzione rispetto al 2014, a causa della notevole concorrenza sul territorio, difficile da fronteggiare stante la presenza in delegazione di un solo dipendente pubblico, limitato notevolmente dagli orari di servizio. Nel corso dell'anno, tuttavia,

potrebbero profilarsi nuovi scenari con un trasferimento della delegazione diretta su altro comune della provincia ed affiliazione commerciale dell'attuale delegazione presente in Sacile.

Sara

In campo assicurativo, rispetto all'esercizio precedente, i proventi derivanti dell'Agenzia Capo SARA di Pordenone, pur assestandosi in valori non significativi in termini assoluti, evidenziano, tuttavia, un aumento del 23,67% che finalmente premia, sia pur in parte, i perduranti sforzi sostenuti dall'Automobile Club, nel corso degli anni, per la dotazione di locali funzionali ad auspicate operazioni di incremento del portafoglio associativo SARA. Tale aumento è da imputare, senza dubbio, ad un ampliamento della rete agenziale, con l'inserimento della sub-agenzia di Spilimbergo e con la sub-agenzia di Sacile, quest'ultima, tuttavia, limitata ai primi mesi dell'anno. A tal proposito, si auspica nei mesi futuri, proprio nel territorio di Sacile un intervento della SARA che produca sulla provincia di Pordenone un ulteriore estensione della rete agenziale, attualmente non adeguata alle potenzialità del territorio.

Fitti

Costanti anche i proventi derivanti dalle locazioni di immobili di proprietà del Sodalizio, aggiornati dall'adeguamento ISTAT.

In flessione, invece, del 63,83% i proventi legati alla locazione del terreno su cui insiste il distributore carburanti che, dopo un periodo di inattività di quasi due anni, ha riaperto i battenti, nell'ultimo trimestre dell'anno 2014, con una nuova gestione individuata da ENI. Purtroppo, però, la predetta gestione non ha prodotto i risultati sperati, probabilmente anche a causa delle politiche ENI, forse non eccessivamente vantaggiose e concorrenziali nell'attuale scenario competitivo, con la inevitabile conseguenza di un'ulteriore chiusura dell'area al 31 dicembre. Si auspica una celere ripresa delle attività che possa ristorare il Sodalizio del mancato guadagno nonché del danno alla propria immagine.

Partecipazioni azionarie

A tal proposito, si rileva la cessione, in autunno, delle azioni possedute in GSM Spa, corrispondenti al 24% della partecipazione, con il mantenimento da parte del Sodalizio solo dell'1%, corrispondente a due azioni. La cessione - attuata al prezzo di €275.000 in piena coerenza con i valori di bilancio, a seguito della rivalutazione dell'intera partecipazione effettuata nel corso del 2014 - è maturata a decisione quale inevitabile conseguenza della politica di mancata ripartizione dei dividendi attuata dal Comune di Pordenone, socio di maggioranza.

Un discorso a parte per la Società interamente partecipata ACI Service PN srl, nei cui confronti è proseguita, nel 2015, l'azione di direzione e coordinamento da parte dell'Ente. La Società, oltre a gestire, in nome e per conto proprio, la delegazione ACI di Pordenone di San Vito al Tagliamento, ha prestato nel corso dell'esercizio attività di supporto a tutti i servizi dell'Automobile Club sia presso la Sede che la Delegazione Diretta, attraverso specifico contratto di servizi, per un totale di € 29.180

Il bilancio della Società, che chiude con un piccolissimo utile di esercizio, a fronte anche di costi non di competenza dell'esercizio stesso, verrà approvato dall'Assemblea dei Soci entro il 30 aprile 2016.

Attività istituzionale - Sicurezza stradale e Sport

Nel corso del 2015, l'Automobile Club Pordenone ha confermato il suo impegno nella sensibilizzazione di tutte le istituzioni alle problematiche relative alla mobilità ed alla sicurezza stradale.

Nell'ambito della suddetta attività nonchè nell'ottica del rafforzamento dell'immagine dell'Ente, si sono collocate numerose iniziative, tra le quali:

-Le attività di educazione stradale svolte presso le scuole primarie, attraverso tre specifici format, da calibrare sulle diverse classi, ovvero "**TrasportACI Sicuri**", "**A passo sicuro**" e "**Due ruote sicure**". Nel corso dell'anno, il Direttore, in sinergia con il personale dell'Unità Territoriale ACI di Pordenone, ha erogato 18 singoli corsi presso le scuole primarie della provincia di Pordenone.

- "**Safe Bike – 2 Ruote sicure ACI**", nato nell'ambito del FIA Road Safety Grant Programme 2015 e che ha visto Pordenone quale luogo ideale per realizzare l' iniziativa, in collaborazione con la Polizia di Stato di Pordenone, il Comune di Pordenone ed la Fiab Pordenone - A ruota libera. L'obiettivo è stato quello di informare ed educare i futuri utenti della strada, per tutelare le fasce più deboli: pedoni e ciclisti.

- La diffusione del progetto strategico nazionale "**Network Scuole Guida a marchio ACI**": al network aderisce nel territorio provinciale l'autoscuola Tavella. Buona la produzione delle tessere CLUB Ready2Go, rivolte proprio ai neopatentati.

- **Comunicati stampa**, volti soprattutto a presentare i dati **ACI ISTAT sull'incidentalità stradale** in Italia ed in provincia.

- **Collaborazione** con le istituzioni locali, mezzi di stampa e fondazioni nella divulgazione di dati statistici. L'AC Pordenone è membro della Conferenza Permanente Provinciale, istituita presso la Prefettura.

Un discorso a parte per il **settore sportivo**, che rappresenta, da sempre, per l'Ente una voce di grande interesse, stante la vocazione-mission del Sodalizio ed il numero di soci sportivi del Club.

Senza aggravio per i propri bilanci, l'Automobile Club ha valorizzato, negli ultimi anni, la propria presenza ed immagine, continuando ad operare quale struttura aggregante delle associazioni sportive e scuderie automobilistiche presenti nel territorio, scontando, tuttavia, le criticità del momento. Nel corso del 2015 sono stati organizzati i rally automobilistici "Rally Storico Piancavallo (Auto storiche) e "Rally Piancavallo" (Auto moderne), la cui organizzazione è stata concessa alla Scuderia Sagittario, e il "1° Rally Day Città di Maniago" la cui organizzazione è stata concessa alla ASD Knife Racing Maniago.

A conclusione dell'iter percorso, si sottolinea e ribadisce, come già in premessa, che le spese non strettamente correlate ad entrate corrispondenti sono state contenute grazie ad un costante monitoraggio, sia pur nei limiti indispensabili per il corretto ed efficiente svolgimento delle attività dell'Ente.

Si è registrata, inoltre, nel confronto tra gli esercizi 2014-2015, una flessione del 2,9% del costo complessivo della spesa del personale (quattro unità in forza all'AC), determinata dai risparmi sugli obiettivi non raggiunti, previsti dal Contratto Integrativo di Ente, sottoscritto dalla Direzione e dalle Rappresentanze sindacali per l'anno 2015 ed impostato sul pieno rispetto di quanto previsto in tema di "merito e premi", con assegnazione al personale dipendente di obiettivi di performance individuale, nell'ambito degli obiettivi di performance dell'Ente. Si segnala, altresì, la progressiva riduzione dei debiti verso ACI, attraverso la puntuale osservanza dei termini e delle modalità sancite dal piano di ammortamento dei debiti pregressi, già rinegoziato dal Sodalizio con la Sede Centrale nel corso del 2011 ed ulteriormente rinegoziato nel corso dell'anno 2015, come da delibera del Comitato Esecutivo ACI nella seduta del 22 luglio 2015, recepita dal Consiglio Direttivo il 2 ottobre 2015.

L'obiettivo di gestione e di bilancio rimane quello di riequilibrare le criticità esistenti, al fine di migliorare i dati raggiunti nell'esercizio 2015.

A tal fine, io, il Consiglio e il Direttore, consapevoli della necessità per l'Automobile Club Pordenone di perseguire l'economicità di gestione, riteniamo essenziale mantenere sotto controllo i costi, conseguendo, ove possibile, ulteriori riduzioni ma, nel contempo,

reputiamo indispensabile individuare, sia a livello locale che di Federazione, possibili interventi che, nonostante la marcata rigidità che caratterizza i ricavi dell'Ente, possano determinare un incremento delle entrate.

Pertanto, a conclusione della presente Relazione, questa Presidenza assicura il massimo impegno affinchè si proceda verso nuovi indirizzi di crescita e di sviluppo dei servizi in un'ottica di gestione orientata al risultato, al fine di favorire una ripresa ed un rilancio delle attività, che valorizzi e potenzi il ruolo e l'immagine dell'Ente. In quest'ottica, avvalendosi della liquidità derivante dalla vendita della partecipazione azionaria GSM Spa di cui sopra, è già in programmazione, per il 2016, la ristrutturazione della Sede storica, che dovrà essere di rappresentanza ma allo stesso tempo operativa per proiettare l'Ente in una dinamica ed in una logica di rinnovamento.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il prospetto di stato patrimoniale è stato riclassificato nella tabella che segue, secondo il criterio finanziario che prevede, la riclassificazione, delle attività secondo il grado di liquidità, e delle passività secondo il grado di esigibilità, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	2.190	1.511	679
Immobilizzazioni materiali nette	466.303	472.789	-6.486
Immobilizzazioni finanziarie	286.786	553.893	-267.107
Totale Attività Fisse	755.279	1.028.193	-272.914
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	54	61	-7
Credito verso clienti	63.291	69.801	-6.510
Crediti verso società controllate	5.819	368	5.451
Altri crediti	47.164	49.380	-2.216
Disponibilità liquide	562.448	269.705	292.743
Ratei e risconti attivi	53.691	59.529	-5.838
Totale Attività Correnti	732.467	448.844	283.623
TOTALE ATTIVO	1.487.746	1.477.037	10.709
PATRIMONIO NETTO	514.320	506.996	7.324
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	277.297	271.129	6.168
Altri debiti a medio e lungo termine	218.492	224.492	-6.000
Totale Passività Non Correnti	495.789	495.621	168
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	145.065	145.895	-830
Debiti verso società controllate	25.851	25.320	531
Debiti tributari e previdenziali	22.186	22.889	-703
Altri debiti a breve	206.728	197.971	8.757
Ratei e risconti passivi	77.807	82.345	-4.538
Totale Passività Correnti	477.637	474.420	3.217
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.487.746	1.477.037	10.709

Le attività fisse sono rappresentate dalle immobilizzazioni materiali e immateriali funzionali all’attività economica. Le immobilizzazioni finanziarie, costitute da partecipazioni, rappresentano investimenti destinati a supporto della gestione dell’azienda. L’attivo corrente è articolato nelle voci del magazzino, dei crediti di natura commerciale, delle disponibilità liquide e dei ratei e risconti.

Il totale attivo di €. 1.487.746 rappresenta l’ammontare complessivo del capitale investito. La composizione del passivo dello stato patrimoniale riclassificato è suddivisa in: patrimonio netto €. 514.320, passività non correnti € 495.789, e passività correnti € 477.637. La somma delle passività complessive €. 973.426 costituisce le fonti di finanziamento apportate da terzi a titolo di debito.

Rispetto al decorso esercizio, i dati riclassificati evidenziano nel 2015, la diminuzione delle Immobilizzazioni fisse per effetto della cessione di parte delle partecipazioni detenute dall’Ente in altre imprese e un analogo incremento delle attività correnti, (voce Disponibilità liquide, rappresentate da saldi attivi di c/c e saldo cassa) determinato dall’incasso del corrispettivo di vendita delle stesse partecipazioni.

L’operazione di disinvestimento realizzata condiziona positivamente il bilancio dell’Ente che presenta per lo stato patrimoniale indici di composizione e di correlazione positivi. In particolare l’analisi per indici evidenzia:

- * il grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (patrimonio netto/attività fisse*100) pari al 68,% migliorato rispetto all’esercizio precedente (49,30%),
- * il grado di copertura delle immobilizzazioni, ottenuto dal capitale proprio più le passività non correnti [(patrimonio netto+passività non correnti)/ attività fisse)] è superiore al 100% in quanto le attività fisse presentano un valore inferiore alla somma delle passività e del patrimonio netto,
- * l’ indice di indipendenza, calcolato nel rapporto percentuale tra: Patrimonio netto/Passività correnti e non, (52,84%) è sostanzialmente invariato rispetto al precedente esercizio (52,26%),
- * l’indice di liquidità, calcolato nel rapporto percentuale tra: attività a breve al netto delle rimanenze /passività a breve è superiore a 100, in quanto le attività sono superiori alle passività.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2014	31.12.2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.190	1.511	679
Immobilizzazioni materiali nette	466.303	472.789	-6.486
Immobilizzazioni finanziarie	286.786	553.893	-267.107
Capitale immobilizzato (a)	755.279	1.028.193	-272.914
Rimanenze di magazzino	54	61	-7
Credito verso clienti	63.291	69.801	-6.510
Crediti verso società controllate	5.819	368	5.451
Altri crediti	47.164	49.380	-2.216
Ratei e risconti attivi	53.691	59.529	-5.838
Attività d'esercizio a breve termine (b)	170.019	179.139	-9.120
Debiti verso fornitori	145.065	145.895	-830
Debiti verso società controllate	25.851	25.320	531
Debiti tributari e previdenziali	22.186	22.889	-703
Altri debiti a breve	206.728	197.971	8.757
Ratei e risconti passivi	77.807	82.345	-4.538
Passività d'esercizio a breve termine (c)	477.637	474.420	3.217
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-307.618	-295.281	-12.337
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	277.297	271.129	6.168
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	277.297	271.129	6.168
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	170.364	461.783	-291.419
Patrimonio netto	514.320	506.996	7.324
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	218.492	224.492	-6.000
Posizione finanz. netta a breve termine	562.448	269.705	292.743
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	170.364	461.783	-291.419

La dinamica delle variazioni dello stato patrimoniale rettificato evidenzia rispetto al 2014:

- La diminuzione del capitale immobilizzato per effetto della cessione di quote di una partecipazione,
- L'aumento risibile del capitale circolante netto derivante dall'aumento fisiologico delle passività a breve bilanciata dall'aumento delle attività di esercizio,
- allineate le fonti a medio/lungo termine,

Per effetto delle variazioni sopra indicate, il capitale investito al 31 dicembre 2015, ammonta a € 178.364 ed è quasi del tutto assorbito dai mezzi propri.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	Consuntivo Esercizio 2015	Consuntivo Esercizio 2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	7.327	97.020
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	8.048	11.914
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	8.048	8.048
- accant. Fondi Rischi	0	3.866
(Utilizzo dei fondi):	-1.880	-12.911
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	-1.880	-12.911
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	8.597	7.305
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	1.306	98
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	7.291	7.207
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	0	-88.796
- svalutazioni partecipazioni	0	-88.796
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	14.765	-82.488
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	22.092	14.532
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	7	77
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	6.510	-25.979
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	-5.451	-111
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	0	0
Decremento/(incremento) altri crediti	2.216	3.181
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	5.838	-285
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-830	-43.994
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	531	8.883
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	-23	57
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	-680	-848
Incremento/(decremento) altri debiti	8.757	-57.197
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-4.538	-3.381
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	12.337	-119.597
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	34.429	-105.065
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	-1.985	-430
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	1.511	1.179
Immobilizzazioni immateriali nette finali	2.190	1.511
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-1.306	-98
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-805	-1.400
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	472.789	478.596
Immobilizzazioni materiali nette finali	466.303	472.789
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-7.291	-7.207
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	267.107	-10.858
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	553.893	454.239
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	286.786	553.893
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	88.796
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	264.317	-12.688
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche e altri	-6.000	-6.000
Incremento (decremento) mezzi propri	3	-2
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-6.003	-5.998
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	292.743	-123.751
Disponibilità liquide al 1° gennaio 200X+1	269.705	393.456
Disponibilità liquide al 31 dicembre 200X+1	562.448	269.705

L'incremento delle disponibilità liquide al 31.12.2015 ammonta a €. 292.743 ed è confermato dalla differenza tra i saldi delle disponibilità liquide esistenti al 1° gennaio 2015 e quelli presenti al 31.12.2015. Hanno generato flussi finanziari positivi la gestione reddituale (A) e l'attività d'investimento (B). Ha invece assorbito flussi finanziari l'attività di finanziamento (C).

Il flusso finanziario della gestione reddituale ammonta a €. 34.429 (-105.065 nell'esercizio precedente). Il flusso finanziario è determinato con il metodo indiretto, apportando all'utile di esercizio (€. 7.327) le rettifiche intervenute nelle voci che compongono il capitale circolante, € 12.337, e l'eliminazione degli elementi non monetari compresi nel conto economico (ammortamenti e accantonamenti per €. 14.765).

Il flusso finanziario della gestione investimenti ammonta a € 264.317 tiene conto della cessione realizzata nel 2015 di partecipazioni in altre imprese (attività finanziarie immobilizzate) per €. 275.000. I flussi dell'area investimenti e disinvestimenti sono stati calcolati sommando alla variazione contabile delle immobilizzazioni nette il valore degli ammortamenti.

Il flusso finanziario assorbito dall'attività di finanziamento ammonta a € 6.000 e corrisponde al decremento dei debiti vs. altri per il pagamento di rate in scadenza nel 2015.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	480.401	482.994	-2.593	-0,5%
Costi esterni operativi	-307.408	-316.551	9.143	-2,9%
Valore aggiunto	172.993	166.443	6.550	3,9%
Costo del personale	-153.013	-156.933	3.920	-2,5%
EBITDA	19.980	9.510	10.470	82,4%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-9.537	-11.547	2.010	-17,4%
Margine Operativo Netto	10.443	-2.037	12.480	10,7%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	8.599	97.927	-89.328	-91,2%
EBIT normalizzato	19.042	95.890	-76.848	966,7%
Risultato dell'area straordinaria	-156	12.911	-13.067	-101,2%
EBIT integrale	18.886	108.801	-89.915	1132,7%
Oneri finanziari	-975	-1.482	507	98,5%
Risultato Lordo prima delle imposte	17.911	107.319	-89.408	965,9%
Imposte sul reddito	-10.584	-10.299	-285	-6,5%
Risultato Netto	7.327	97.020	-89.693	466,9%

Il valore della produzione di € 480.401, comprende sia il valore delle prestazioni eseguite (€ 365.543) che diminuisce del 4,3% rispetto all'esercizio precedente, che il valore degli altri ricavi per € 114.858 (+13,74), di cui € 46.804 per locazioni.

I costi esterni operativi registrano una diminuzione percentuale del 2,9% rispetto al decorso esercizio, e rappresentano l'esito di molteplici e diversificate azioni poste in atto per contenere i costi della struttura.

I costi del personale di € 153.013, sono rilevati con una riduzione del 2,5%.

Il risultato netto di esercizio è il risultato delle operazioni che hanno interessato prevalentemente l'attività ordinaria, corretta da fisiologiche azioni di attività finanziaria.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Alla data della stesura della presente relazione, non risultano intervenuti, rispetto alla gestione ordinaria dell'Ente, fatti di rilievo che per la loro particolarità e rilevanza necessitino di essere segnalati.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel 2016 l'Ente continuerà nel suo impegno verso un miglioramento del risultato operativo, anche se un critico contesto economico e finanziario rende estremamente difficoltoso effettuare previsioni circa l'effettiva evoluzione dei settori di attività.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

Il risultato finale dell'esercizio espone un utile di € 7.327 che l'Ente intende destinare nel seguente modo:

- ☞ nel rispetto dell' art. 9 "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Pordenone", approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 1.3 del 03.03.2014, i risparmi che si dovessero realizzare, per effetto di predetto regolamento, fino all'importo individuato di € 14.192, vengono destinati ad una specifica riserva indisponibile del patrimonio netto, denominata "Riserva ai sensi del regolamento di contenimento della spesa pubblica".

Sulla base di quanto relazionato, invito i Sig. Soci, in base all'art. 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2015 e delle relative Relazioni, così come redatti e sottoposti all'odierna Assemblea.